

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8  
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sena, e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSEZIONI  
Si ricevono esclusivamente presso Massimiliano A. Vaglar  
Via Prefettura, 6 Udine e s. cura. In Italia ed Estero ai seguenti  
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta  
pagina Cent. 30 (larghezza di pagina); Cronaca L. 2, - per Uscite;  
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.  
Pagamento anticipato

## La nuova scuola rurale in rapporto all'ambiente

Mai come di questi giorni nell'aula di tutto il popolo nostro si è ricercato, con maggiore impulso di bisogno, il desiderio d'una maggior coltura; mai dalla concorrenza quasi ferrea della produzione e del lavoro è stata posta in evidenza come ora l'importanza del sapere.  
Nella società semi-barbara d'un tempo la legge del più forte era quella che aveva la sua più larga applicazione nella pratica della vita; ora la ferrea legge suddetta è modificata nella forma e non nella sostanza: la vittoria del più istruito e del più esperto.  
Mutata la società della sua costituzione organica e delle sue istituzioni; modificate le forme di applicazione dell'attività individuale, ne deriva mutata sostanzialmente anche la preparazione dell'individuo per la società nella quale deve operare e vivere.  
In questi ultimi anni infatti le discipline filosofiche e morali sono scese in campo ad aiutare e sorreggere la scienza della pedagogia ed i nuovi metodi d'insegnamento sono stati così ampiamente esplicitati da chiari e valenti maestri che può dirsi essere ora la scuola primaria lotta avvincente sulla strada della pedagogia scientifica.

Ma mentre dai molti con la stampa, i patroni, gli asili, le biblioteche, i campi sperimentali, i musei, si cerca di dare nuovo impulso al fattore educativo, il popolo stesso ed alcuni facili rappresentanti della collettività dimostrano di non comprendere affatto la vera essenza di una educazione moderna non solo, ma attribuendo alla scuola tutte le magagne sociali, insinuando che una volta si studiava meglio e si imparava di più, alimentando una corrente sfavorevole alla scuola stessa, combattendo così inconsciamente contro gli ideali che difendono della loro patria.

Di assessori di tali giudizi, non possessori di una cultura ben assimilata, incerti a comprendere le innovazioni radicali nello spirito delle cose, di qualche partito essi siano, devono essere considerati e giudicati alla stregua dei più feroci e più gretti reazionari.  
Basti mentre permettono che i fanciulli vengano intratti nelle folie di fumetti e desiderano che le più appartatanti superstizioni, attaccchiscono alle anime vergini, non s'interessano a che vengano insegnate le prime verità scientifiche, e, al caso pratico, agitano, alla scuola popolare, i mezzi di svolgere integrale il suo programma, cioè, basato sul metodo sperimentale, la rivoluzione di idee, è progresso di per se stesso e condizione prima di progresso avvenire.

Reca perciò meraviglia che, mentre in assemblee ed in comizi si sentono decantare i benefici dell'istruzione, deplorando l'oscurantismo che asservisce le coscienze e smorza gli intelletti, la meraviglia - dico - che dagli stessi individui sia lasciato il destino delle nuove generazioni nelle mani di dominicelle ignoranti e vengano abbandonate le future speranze di nostra gente al capriccio di chi con sente la gravità della propria missione, il proporre della nuova coscienza collettiva, il vittorioso imporsi delle nuove dottrine filosofiche, i nuovi sani ideali che agitano la nazione nostra e l'umanità intera!

Oggi mentre si afferma che l'elasticità del potere intellettuale caratterizza il cittadino; oggi, che si riconosce che della sana o viziosa preparazione dell'individuo dipende il suo benessere morale o la sua rovina, la prosperità o il dissolvimento di lui o della società della quale fa parte, oggi, facili innovatori, sbalzati a capo di piccoli movimenti di politica locale, azzardano, con frasi inconsciamente gettate, misconoscere tutto il poderoso lavoro esecutivo di questi ultimi anni, guardano alla scuola popolare come alla esclusiva istituzione improduttiva che tutto quello e niente può dare direttamente di utile per le esigenze reali della vita e benedicono al tempo in cui si insegnava solo e senza pretese a leggere, scrivere e far di conto!

Costoro - crediamo siano pochi - ai padri di famiglia, al racconto del figliuolo che dice, tutta l'anima sulle labbra, la novellina appresa alla scuola, guardano di sottocchi la moglie e borbottano non si sa quali incomprensibili parole di rimpianto per il tempo di scuola creduto da essi perduto. Se la stessa corrente ha trovato per loro un posto al sacro consiglio comunale il senatore, tra un bicchiere e l'altro, fra una frasa a stento assimilata e un giudizio slombato sulla politica del giorno, bisacchiere parole sconvenevoli per un «fabbisogno» scolastico ove l'insegnante ha osato aggiungere come titolo «un prisma» per la dimostrazione e scomposizione della luce. Che se per sventura sono fattori nel villaggio e capi-posto alla partita a «tre-

sette» Ove il maestro, da buon uomo che non ama le lotte, è chiamato all'onore di fare il quarto quando manca il parroco ed il sagrestano, oh!, allora, per questi intellettuali, la scuola nuova è la negazione di Dio, l'obbrobrio delle coscienze morigerate e tutto per il suo affermarci positivo, scientifico, sperimentale, umano.

Bisognerebbe domandare a questa gente quale idea meschina si sono fatta dell'uomo nelle sue diverse forme di manifestazione superiore. Si dovrebbe domandare a costoro se credono tutti uguali a loro stessi che nella sventura del vicino fluttano il luoro, che di fronte ad un tramonto luminoso d'autunno non vedono che la promessa d'una buona dimora, che alla visita d'un forte o simpatico lavoratore non pensano che alla sua energia bruta di lavoro!

Ma se in noi è un'aspirazione migliore che diventare lustrascarpe, se risentiamo bisogno di educare anche facoltà più elevate di quelle che sono la sola vita animale - se l'arte, la poesia, la scienza sono per noi sorgenti di piaceri reali, è doveroso che noi fanciulli vengano alimentate le inclinazioni di osservare le bellezze e le verità della natura e questo specie per

assecondare le belle disposizioni di nostra gente  
La scuola dunque deve essere fornita di tutto ciò che la sua funzione educativa moderna richiede, essendo attentato contro il progresso civile negare quei mezzi materiali che studio di ingegni superiori ed esperienza di generazioni hanno proclamato necessaria per l'applicazione di metodi nuovi.

Coloro che per intelligenza non possono dare alcun impulso alla corrente nuova del pensiero, abbiano almeno di questo la intuizione del progredire affermarci e diano, se non altro e in quanto possono, aiuto con mezzi materiali per creare la grande solidarietà di volere necessaria per le nuove reali conquiste avvenire.

Tangano per vero che la scuola non deve essere più palestra per dare vuote formule, ma per assurgere essa per virtù di metodo a fucina di intelligenza dando i materiali grezzi del sapere, non solo, ma, più che tutto, quell'indirizzo pratico e positivo che ha in se quasi un'aureola di religiosità e che deve essere l'unica via per la conquista scientifica e «l'unico mezzo da cui ci può venire una guida illuminata e sicura alle azioni umane».

Oindo Previero.

## LA GUERRA

### Ricognizione di cavalleria nell'oasi di Regdaline

**Nessuna traccia del nemico**  
Zuara, 19. - (Ufficiale). - Ieri due squadroni di cavalleria appoggiati dal sesto battaglione indigeni, eseguirono un'altra ricognizione intorno Abd Es Samad, esplorando accuratamente il terreno fino oltre le oasi di Giamil e di Mencia che furono trovate sgombrare. Pattuglie esploranti, spinte a Regdaline hanno confermato ancora l'abbandono di questa oasi. E' compiuto l'allacciamento di Zuara con Sidi Abd Es Samad e si lavora attivamente al rafforzamento dell'attivo della base presso il porto.

### Il 57.º fanteria a Regdaline

**Un ufficiale gravemente ferito**  
Il Veneto scrive:  
Padova, 19. - Un telegramma giunto ieri nel pomeriggio al Comando del Deposito del 57 fanteria annunciava che il glorioso reggimento di S. Marco aveva partecipato all'avanzata nell'oasi di Regdaline ed aveva rinnovato le eroiche gesta dei combattimenti delle Due Palme a Bengasi e di Pithos a Rodi.

Recava ancora anche una triste dolorosa notizia: due ufficiali del reggimento, i tenenti Giuseppe Pelagatti e Nino Salvatore Villasantia, il primo del 57, il secondo del 58 ma aggregato al reggimento mobilitato erano rimasti feriti; il Pelagatti gravemente; non così il Villasantia. Vi furono anche quattro soldati feriti, dei quali uno solo si trova in gravi condizioni.  
Il 57 fanteria, che era al comando del nuovo colonnello cav. Vaghiassini, faceva parte, nel combattimento del 15, della riserva divisionale, col gen. Tassoni.

### Il gen. Salsa s'imbarca per la Libia

Siracusa, 19. - Proveniente da Roma è qui giunto il generale Tomaso Salsa che partirà per Tripoli.  
Sono giunti dalla Libia i generali Campello e Sforza che rimpatriano per una breve licenza.

### I profughi rientrano nella zona occupata

Tripoli 19. - (Ufficiale). - Nessuna novità militare. Continua il ritorno dei profughi nella zona da noi occupata. Durante la settimana ne rientrarono altri 350 circa.

### La nostra flottiglia coloniale s'accroce di sei unità

Roma 19. - Con decreto reale, in corso di registrazione, sono imposti rispettivamente i nomi di «Campania» e «Basilicata» a due navi coloniali che fra breve si imposteranno nel regio capriere di Castellamare di Stabia.  
Parimenti con un altro regio decreto sono imposti i nomi di «Giuliana», «Roma», «Miarata» e «Tobrük» a quattro navi testè acquistate e destinate alla sorveglianza della costiera Libia.

### La situazione in Albania si fa sempre più grave

**I ribelli tengono Uskub sotto la bocca del cannone**  
Costantinopoli, 19. - Ieri doveva aver luogo a Uskub la conferenza dei capi albanesi con Ibrahim Pascia. Essendosi presentati i capi con trecento

### Un reparto di ribelli entra a Salonico

**Il governo teme la liberazione di Abdul Hamid**  
Salonico, 19. - Cento e cinquanta albanesi armati sono arrivati a piccoli gruppi.  
Si crede che la parte degli albanesi che marcia su Salonico agisca per istigazione dei giovani turchi. Essa pubblicò un iradé sanzionante una legge provvisoria che accorda l'amnistia ai borghesi e militari implicati negli incidenti del vilayat di Kosewo, Monastir, Scutari e Giannina da maggio a metà di luglio.

### Un reparto di ribelli entra a Salonico

Il consiglio dei ministri si occupò della questione albanese.  
Il governo ordinò ai comandanti delle truppe di Salonico di trasportare l'ex-sultano Abdul Hamid da Salonico in altra località tenuta segreta.  
Il generale a riposo Zekki Pascia fu nominato governatore di Bagdad.

### Il governo concentra un corpo d'armata a Kocprulu

Salonico 19. - Il governo ha dato telegraficamente l'ordine al comandante del quinto corpo d'armata di concentrare a Kocprulu forze rilevanti e di dare quarantotto ore di tempo agli albanesi per lasciare Uskub. In caso di rifiuto dovrà avanzare rapidamente su Uskub per liberare la città.

### I ministri turchi non riescono a mettersi d'accordo

**Dimissioni e dimissioni**  
Londra 19. - Mandano da Costantinopoli al «Daily Telegraph»:  
La posizione del gabinetto essendo incerta, i circoli ottomani nettamente ostili al comitato «Unione e Progresso» ed i mostrano malcontenti della parzialità e dello spirito di conciliazione di cui danno prova alcuni membri del gabinetto, specialmente Hussein Hilmi Pascia, il quale in un'intervista, ha respinto ogni idea di ostilità sistematica verso il Comitato ed ha dichiarato che al contrario conta sull'appoggio patriottico di questa organizzazione.

### Il conflitto turco-montenegrino entra nuovamente in una fase acuta

**Blockhaus turchi distrutti e i loro difensori prigionieri**  
Vienna, 19. - Il «Correspondenz Bureau» ha da Salonico: La situazione alla frontiera montenegrina si aggrava. La regione di Berana è in rivolta. I montenegrini continuano ad attaccare i blockhaus dei turchi la maggior parte dei quali furono distrutti.  
Parte della guarnigione turca fu fatta prigioniera.

### Lo stato d'assedio a Berana

Costantinopoli, 19. - Il governo ha ordinato una inchiesta rigorosa relativamente agli incidenti di Berana. Si conferma che sta per essere prorogato colà lo stato d'assedio. Hanno avuto luogo combattimenti alla frontiera. In alcuni circoli si dice che i montenegrini marcierebbero verso Berana.

### Il Montenegro mobilita le artiglierie

Costantinopoli 19. - La Porta afferma che il Montenegro mobilita gli effettivi d'artiglieria. Perciò essa ordinò di prendere misure per prevenire ogni attacco improvviso.

### L'ambasciatore turco non si reca a Cetigne

Costantinopoli 19. - Il nuovo ministro di Turchia a Cetigne avrebbe ottenuto un congedo. La legazione sarebbe diretta durante la sua assenza dal commissario della frontiera.

### Una nota montenegrina

consegna al nostro governo  
Roma, 19. - La «Tribuna» reca: Stamana il comm. Popovich, Ministro del Regno del Montenegro a Roma si è recato alla Consulta ed ha consegnato in assenza del Ministro Di San Giuriano al sotto segretario di Stato on. di Scialoja una nota del Montenegro all'Italia. Si crede che sia una copia di quella nota circolare che il Montenegro ha inviato alle potenze per richiamare la loro attenzione sui gravi incidenti alla frontiera.

Costantinopoli 19. - Sono state date come causa delle dimissioni del ministro dell'Interno la ragione di salute. Si crede invece che le ragioni di queste dimissioni siano le stesse di quelle di Zia Pascia, cioè la divergenza di opinioni nel gabinetto. Cherif Pascia avrebbe domandato la sostituzione dei valli giovani turchi. Si dice che Hilmi Pascia è sul punto di dare le sue dimissioni.  
Corra voce che il gran visir darebbe stasera le dimissioni. Per le sei di stasera è convocato un consiglio di ministri straordinario.

Alla fine della cerimonia l'arciprete pronunciò dal pulpito un'eloquente orazione, ove era la commozone da tutti i presenti rievocò le alte virtù della defunta.  
La salma della duchessa di Genova Madre rimase nel catafalco eretto nella chiesa fino alle ore 12.  
Alle ore 12 i barcaioli trasportarono la bara sopra il carro funebre empoliosissimo sul quale furono deposte tre grandi corone di fiori della Regina Madre, dei principi Tommaso ed Isabella e dei principi Ferdinando Filiberto, Bona, Adalberto, Adelaide, Eugenio. Formatosi il corteo questo procedette lentamente fra file ai di popolo nel Corso Umberto, per la rampa conducente al piazzale della stazione era veramente imponente.  
Il corteo giunse alle 12.15 alla stazione, ove si trovavano ad attendere il feretro le dame di corte.  
La Regina Margherita, i principi, i dignitari di corte salirono sul treno mentre il feretro si collocava nel furgone mortuario pure decorato con drappi neri. Il treno speciale preceduto da una macchina staffetta è partito alle 12.40 per Torino.  
La Regina Margherita e il duca di Genova elargirono duemila lire ai poveri della città.

### A Torino e a Superga

**L'incontro del Re di Sassonia con Vittorio Emanuele**  
Torino 19. - Nelle prime ore del pomeriggio la piazza della stazione e il corso Vittorio Emanuele erano affollati di popolo che attende l'arrivo della salma della duchessa di Genova Madre.  
Sulla fronte della stazione si schierano compagnie di bersaglieri e guardie municipali. Sotto il lato esterno della stazione sono schierati i carabinieri a cavallo e il marciapiede è tenuto sgombro dalle guardie municipali. L'entrata alla stazione è rigorosamente vietata al pubblico.  
Sotto il piazzale interno fiancheggiato la saletta reale dove uccirà la salma cominciano gli arcivi delle diverse associazioni civili e militari con bandiere che parteciperanno al corteo. All'ingresso della saletta si trovano i gentiluomini delle case principesche.  
Nella saletta reale da ieri severamente parata a tutto continuo gli ultimi preparativi.  
Il Re e il Principe ereditario di Sassonia, il principe Alberto di Baviera salutano la Regina Madre e i principi della Regina madre e la Duchessa di Genova escono da una porticina e accompagnate dalle dame d'onore in automobile parlano alla volta di Superga. Alle 15.25 i marziali arrivati con lo stesso treno fanno discendere il feretro e a braccia lo portano sulla berlina espressamente giunta da Firenze. La bara è preceduta da 2 pretati. I reali e i principi fanno il saluto militare, mentre le truppe presentano le armi. La bara è coperta di un drappo rosso. La seguono il Re di Sassonia con a fianco il Duca di Genova, il principe di Udine, il principe Alfonso di Baviera, il principe ereditario di Sassonia i generali e i gentiluomini.  
Alta stazione si forma un imponentissimo corteo che si dirige alla «Grande Madre» di Dio.  
Arriva alle 3.30 precise il Re, precedendo di poco i principi ed il corteo.  
La berlina è coperta di fiori, scintillante d'oro, contornata da vallate della casa reale e ducale. Si arresta avanti ai cancelli del tempio, mentre dalle carrozze scendono il Re di Sassonia, il principe ereditario di Sassonia, il duca di Genova, il principe Alfonso di Baviera, il principe di Udine, il principe Filiberto duca di Pistoia, il colonnello e la delegazione del reggimento cavallerieri Elhabetta, gli ufficiali d'ordinanza del re e dei principi.  
Il Re di Sassonia e il duca di Genova con gli altri principi si recano sulla scalinata del tempio ove si incontrano con Vittorio Emanuele che stringe calorosamente la mano al Re di Sassonia e si trattiene col duca di Genova e i reali principi di Sassonia e Baviera. Così si forma il gruppo reale nel centro il quale si trovano il Re d'Italia e di Sassonia, attorniti dai principi italiani, sassoni e bavaresi.  
Intanto comincia cadere una leggera pioggia. Subito dopo le benedizioni e l'assoluzione della salma la berlina funebre si mette in moto verso Sassi donde colta fuocolare viene trasportata a Superga.  
Quivi la salma è tumolata nella cripta reale alla presenza dei reali d'Italia e di Sassonia e di tutti i principi.  
La cerimonia termina alle 18.30.

### I SOLENNI FUNERALI della Duchessa di Genova A STRESA

Stresa, 19. - Gran folla gremisce e si addensa reverente commossa lungo le vie per cui deve percorrere il corteo funebre che accompagnerà la salma della duchessa di Genova Madre prima nella chiesa, poscia alla stazione.  
Il corteo muove dal palazzo ducale in quest'ordine: Precede un drappello di carabinieri a cavallo, vengono poi le scuole comunali, fra cui quella di disegno di Stresa, la Società Aperti, varie scuole private, gli scolari dell'Asilo. Viene indi il clero, poscia il feretro seguito dal duca di Genova e dal principe di Udine. Seguono i gentiluomini di corte, le autorità, il personale di corte, il Municipio, le opere pie, le notabilità.  
Il feretro è portato a braccia dai barcaioli del palazzo ducale fino alla chiesa. La chiesa è artisticamente decorata a tutto.  
Il catafalco a tre gradini è circondato da grandi candelabri dorati a più fiamme fra vasi giapponesi con piante; anche la balaustra è sormontata da piante e candelabri. Lateralmente al catafalco sono disposti sei ordini di 6 banchi per la famiglia reale, i gentiluomini, le dame di corte.  
L'altare è ornato di alte piante di alloro in ricchi vasi giapponesi e grandi candelabri. Lateralmente all'altare prese posto il clero su tre lunghi ordini di banchi.  
Sulla facciata della chiesa decorata con festoni neri si appose la seguente epigrafe:  
«Dio ottimo misericordioso conceda pace all'anima benedetta di S. A. R. La Principessa Elisabetta di Sassonia, Duchessa di Genova, fulgido esempio di virtù cristiane, augusta benefattrice dei poveri».

### Castighi nell'educazione

Tra i problemi più importanti o più delicati concernenti l'educazione del fanciullo, e che hanno maggiore influenza nella formazione della psiche, nello sviluppo delle facoltà mentali e delle energie fisiche occupa uno dei primi posti quello relativo al castigo; l'arma più difficile da maneggiarsi dell'educatore, come affermano i più insigni pedagogisti dal Lidner a Perez, Locke, Compaire, Ardigò, De Dominicis. E siccome il problema ha diretta ripercussione sulla vita sociale (giacché l'educazione bene, punita con senso profondo di giustizia e umanità significa saper dare al proprio paese uomini probi), così parmi opportuno occuparmene il più ampiamente possibile.  
Non è fuor di luogo dare una rapida occhiata ai metodi correttivi del passato, sia per lumeggiare la evoluzione che essi subirono mercè il benefico influsso della civiltà, sia per mostrare agli educatori e in particolar modo alle madri avvedute nelle quali sono in giusto equilibrio cuore e senso; a quale forma di punizione si debba pervenire con l'aiuto di una educazione materialista soprattutto d'amore intelligente, come non è molto affermo quel modello di madre che è la Regina d'Italia.

Nel passato e per secoli consecutivi il fanciullo fu punito con i mezzi più barbari; percosse, torture fisiche e morali, privazione di cibo per lunghe ore, prigione, spauracchi terrificanti, che, logicamente, producevano gravi perturbamenti psicomentali. Spesso chi puniva in questo modo era temuto, non amato, e non di rado la punizione era ingiusta e crudele, per legittima reazione determinava nelle psiche bambinesche soltanto esplosione satura di odio. Tutto ciò occorre dirlo, era contrario ad una sana educazione, ma il prodotto di una falsa empirica pedagogia che credeva in una sola divinità: la frusta.  
Non per nulla il grande romanziere ed educatore Charles Dickens contro questi sistemi torquemadeschi isorse fieramente e scrisse combattendo la battaglia più bella, più nobile, più generosa che possa di scrittore potesse ingaggiare per l'infanzia così caliginosamente martirizzata. E tali sistemi perdurano sino alla metà del secolo scorso, come ne fa fede il Giusti là dove dice i ragazzi imparavano il verbo a suon di nerbate; e doloroso a dirsi ma vero, se pure in misura meno crudele, vivono tuttora e proprio nella terra di Dickens, dove non mancano pedagogisti che si fanno paladini della punizione corporale, auspice la famosa frusta con nove code di cuoio: proprio in quella terra dove prosperano le società per la difesa degli animali onde questi non siano brutalmente percosi.  
Le condizioni dello scolaro punito nel passato possono dirsi riassunte nel brano seguente d'un filosofo pitagorico greco: «Appena il bambino si sottrae alla tirannide della nutrice casca nelle mani feroci del pedagogo, del grammaticeo, del maestro di musica. Costoro lo frustano a vicenda per insegnargli l'arte loro. Giunti in età maggiore al sostituiscono ai primi l'aritmetico, il geometra, il maestro d'armi, i quali continuano con crescente ardore, a usare i sistemi dei loro predecessori, ardore e ferocia soppesati poi dal faticoso, dal ginnastico, perché ricorrono persino alla tortura.» Questo in Atene e a Sparta ove il fanciullo era istruito da una specie di milite che gli regalava il suo sapere a colpi di bacchetta di ferro. Una educazione buona dunque basata sul supplizio, governata dalla frusta, dal prolungato digiuno, precisamente come si «curano» i poveri pazzi con le catene, la tortura e si «emendavano» i carcerati a colpi di bastone prima di mandarli a morte. Anche S. Agostino provò le delizie delle verghe come provò J. J. Rousseau, e quanto belle sono le pagine su questo proposito di Tolstoj.  
Nel medio-ero vi erano scuole dove regolarmente una volta la settimana, di preferenza il giovedì da ciò venne forse la vacanza di questo giorno, si colpivano a sangue con la verga tutti gli scolari fossero o no colpevoli.  
E la frusta imperò sempre sovrana. Furono frustati il Delfino di Francia Luigi XIII, il figlio di Luigi XIV e si ebbe persino un «codice della frusta» che fissava il numero progressivo dei colpi e la località da colpire: un codice dettato dai gesuiti. Nel 1576 un ragazzo così percosso ed essendo legato come S. Sebastiano, a una colonna, rimase orrendamente storpio e per la stessa ragione ne morì il giovane duca di Boufflers. La Rivoluzione francese non abolì questi mezzi feroci di punizione, ma alcuni uomini di cuore cominciavano a protestare, a levar alta la voce e più tardi edocata.

### La nuova corazzata "Dulio"

Castellamare di Stabia 19. - In questo regio Cantiere procedono attualmente i lavori della seconda dreadnought italiana «Dulio», sotto la direzione del ten. colonnello Ferretti. Un poco più di tre mesi sono state messe a posto oltre 3000 tonnellate di ferro.

voce cominciò ad imporsi, massimamente quando, mercè l'opera di Charles Dickens, furono chiusi a Londra molti istituti, dove la frusta ed il digiuno erano signori assoluti; ma, come dissi, in Inghilterra visono ancora educatori che credono nell'efficacia educativa della frusta che è, non è necessario dimostrarlo, la negazione assoluta dei principi anche più elementari della psicopedagogia moderna e dell'umanità.

A poco a poco la civiltà nella sua costante marcia trionfale si liberò di questa barbarie inaudita e soprattutto quando sorse una nuova pedagogia infantile la quale disse agli educatori che la violenza, la correzione corporale ottengono un risultato diametralmente opposto a quello che si propone chi usa simili mezzi bestiali. Oggi le punizioni corporali sono assolutamente proibite nelle nostre scuole e il codice penale pure interviene per punire quei docenti, che in qualsiasi modo abusino dei mezzi di correzione.

# Notizie dal Friuli

## da Latisana

### Per la mostra bovina

Esse luogo oggi alle ore 16 1/2 l'annunciata Riunione del Comitato Ordinatore della stessa. Esposizione Zootecnica. Numerosissimi gli intervenuti: co. de Asarta, presidente, Samuele sindaco di Latisana, Pittoni Dom., L. Minutello, G. Sburino, cav. G. Di Lorenzo, A. Di Lorenzo, E. Donati, E. Parpinelli, dott. D. Lucco, L. Morandini, A. Lucco, A. Veritti, G. B. Turco, P. Formentini, M. Sellenati, E. Ambrosio, Fantin, L. Mauro, A. Pittoni, cav. F. Pittoni, co. A. Colombati, L. Comad, G. Bianchini, G. B. Comuzzi, geom. G. Gneattuta, geom. F. Fanton, G. Zanon, G. Bossi, S. De Apollonia, L. Fabbro, A. Piccolini, A. Marsoni, A. Zanello, D. Anzil, M. Rampazzo, dott. G. Panizzi segretario.

Soueno l'assenza di sigg. A. Bagnella, G. Pellis, comm. F. Zuzzi, cav. F. Zuzzi, co. A. Caratti, dott. R. Cristofoli.

Il Presidente co. de Asarta da comunicazione del lavoro svolto dalla Presidenza dopo la prima riunione del maggio scorso. Informa come tutti gli Enti Superiori invitati ad aiutare moralmente e materialmente l'Esposizione, abbiano prontamente e largamente risposto all'invito. Notevoli i sussidi del Ministero di Agricoltura e della Guerra. Gli altri Enti che hanno disposto sussidi sono: La Deputazione Provinciale, Circolo Agrario di Latisana, Camera di Commercio di Udine, Unione Agraria di Portogruaro, Comune di Muzzana, Casa di Risparmio di Udine, Banco Depositi e Prestiti e Banca Cooperativa di Latisana. Si attende comunicazione dei sussidi delle altre istituzioni agrarie del Distretto e degli altri Comuni, senza di cui non è possibile fissare in modo definitivo l'esito dei premi.

Viene data lettura di uno schema di Programma e Regolamento che con lievi varianti è approvato come progetto della Presidenza.

La Mostra Bovina comprenderà il bestiame pastore bianco rosso: torelli tori, vitelle, giovenche, vacche, buoi da lavoro e Gruppi di animali riproduttori di almeno 4 capi. Vengono presentate per questa Mostra lire 1050 oltre medaglie d'oro, d'argento, e diplomi.

La Rassegna Equina comprenderà pulcra, cavalle, stalloni e gruppi di allevamento di almeno 4 fatticci. Venne soppressa la Categoria dei Castroni che nella prima Riunione del Comitato s'era ritenuto opportuno di includere.

Il giorno della Esposizione venne fissato, accogliendo il desiderio espresso dal Sindaco di Latisana, il 20 Settembre prov. per contribuire in tal modo a formare una serie di festeggiamenti che Latisana sta preparando per l'inaugurazione del suo nuovo fabbricato scolastico. Farve assai opportuna la scelta di quel giorno, anche perché il giorno seguente ricorre a Latisana stessa il Mercato annuale di S. Matteo in caso di cattivo tempo la Esposizione si effettuerà il lunedì successivo 23 settembre.

Per la iscrizione e la scelta degli animali vennero nominate Commissioni speciali comuni per comune, per rendere meno gravoso e più diligente il lavoro. Ecco l'elenco dei membri formati dalle Commissioni di scelta: Per Latisana e frazioni inferiori: sigg. Donati, Sburino, Sellenati, Piccoli, Bianchini, dott. Lucco Per Latisanotta: Mauro Luigi, Fantin Pietro, dott. Lucco. Per Ronchis: Mauro Pietro, Marsoni Antonio, dott. Lucco. Per Muzzana: co. Coombati, Turco, dott. Cristofoli. Per Portogruaro: cav. Di Lorenzo, Za-

minose. In uno dei miei libri di psicologia criminale precisamente in «Madri scaturate», ordo di aver dimostrato e con larga documentazione casistica come la punizione bestiale che colpisce un fanciullo e soprattutto se immeritata, determina fatalmente, rarissime le eccezioni del contrario, nella psiche infantile un sentimento di avversione acuta, facilmente degenerante in odio, verso chi gli si mostra aguzzino spietato. Ora ciò è noto e dovrebbe esserlo: il fanciullo che cresce odiando non può divenire che un pessimo cittadino, rivelandosi infatti uno scolaro cattivo.

Il mezzo educativo di correzione unico è quello della «severa dolcezza», come insegna il gran maestro Ardigò. L'ideale cui deve tendere l'educatore sia quello purtroppo di giungere a far diventare punizione (e qui soprattutto mi rivolgo alle madri) uno sguardo severo, un bacio negato, un viso serio. Necessità è quindi volgere tutte le proprie cure sapienti e amorevoli a formare il cuore nel bambino. Quando questo cuore sia così formato e animato con quello dell'educazione se il bimbo commette un fallo (e sarà sempre lieve) la punizione è facile, umana. Dessa scaturisce dalla psicologia lampeggiata dall'amore. Un bimbo che si corica senza l'usato bacio materno; ecco il gran castigo e a questo ci condurrà la civiltà che ci liberò dalla frusta assassina.

Lino Ferriani

nell, Ciconelli, Giudici, dott. Lucco Per Pordenone: Micheli, Veritti, Morandini, Galassi, dott. Zaccaria. Per Rivignano: co. Otello, Lucco, Morandini, Romanelli, Anzil Domenico, dott. Zaccaria. Per Teor: Zanon, Fabris, Piontini, Sburino, dott. Zaccaria. Per Palazzolo: Di Lorenzo A., Fabbro L., De Apollonia, Comuzzi, Parpinelli. Per S. Michele al Tagli: Pellis, dott. Trineb, Perosa, Bixson, Rampazzo, Scarpa, Ratter, dott. Lucco.

Alle Commissioni locali si unirà il segretario dott. Panizzi.

Le visite di scelta cominceranno da lunedì 26 pross.; intanto i Membri nominati, comune per comune, si accorderanno per la suddivisione del lavoro fra di loro, e per preordinare con una visita delle stalle e con la formazione di un elenco dei presumibili animali concorrenti, il lavoro definitivo della Commissione di iscrizione e scelta, per quale viene vivamente raccomandato anche agli altri Membri del Comitato di volersi interessare.

Si nominarono le Giurie.

La luoga seduta si svolse ordinata e animata. Venne fatta raccomandazione di attentamente vigilare perché l'Esposizione conservi pure il suo carattere di stimolatrice del progresso zootecnico, e non vengano presentati animali allo scopo di speculare sulle premiazioni. Verrà applicato rigorosamente il regolamento che dà al Comitato mezzi sufficienti per evitare abusi.

## da Codroipo

Artiglieri che vanno in Libia

19 - Ieri sera, col diretto delle 20.25, partirono per la Libia, otto artiglieri del nostro distaccamento, sorteggiati a Bologna, sede dell'8.º reggimento.

Li accompagnarono alla stazione i loro superiori, numerosi commilitoni e molto popolo, ed al momento della partenza vi fu un affettuoso scambio di saluti, di auguri e di «evviva Codroipo» gridato dai parenti, mentre i rimasti risposero con non minor slancio «evviva Tripoli».

## Le manovre sono conclinate

Oggi hanno cominciato le manovre dei reggimenti di cavaleggeri Saluzzo, Novara, Monferrato e Milano. Durante le esercitazioni due cavaleggeri del «Milano» accantonati nel Comune di Sedegliano, riportarono la rottura di una gamba l'uno, e quella del ginocchio l'altro.

## da Fiume di Pordenone

### Nel mondo scolastico

19 - Nei giorni 12 agosto e segg. a Bannia e Fiume ebbero luogo gli esami di compimento per gli alunni di tutte le scuole del Comune. Ecco il risultato: Sezione di Bannia - Bannia, classe 3.ª mista, insegnante sig. Grillo Marco - Esaminati 39, promossi 35. Bannia, cl. 3.ª femmina, insegnante sig.ra Chini-Rosin Teresa - Exam. 25, prom. 23. Praturione, cl. 3.ª mista, insegnante sig.ra Villotta-Zatelli Amalia - exam. 15, pr. 14. Marziano, cl. 3.ª mista, inseg. sig.ra Garlati Irma - es. 12, pr. 11. Sezione di Fiume: Fiume, cl. 3.ª mista, inseg. sig.ra Elisabetta Innocente - es. 39, pr. 35. Poveciana, cl. 3.ª mista, inseg. sig. Di Rorai Marianna - exam. 22 pr. 20. Cimpello, cl. 3.ª mista, ins. sig. Ester Rosignoli - es. 17, pr. 14. Complessivamente quindi, ai 189 alunni d'amb. i sessi esaminati, ben 152 conseguirono felicemente la promozione.

## da Tolmezzo

### Al Consiglio Comunale

19 Ieri è seguita una seduta del Consiglio Comunale per discutere su un lungo ordine del giorno Presieduto dal Sindaco avv. Spinotti, ed era assente la minoranza. Dopo brevi discussioni vennero approvati i seguenti oggetti:

- 1. Ratifica dellibera di Giunta e circa apertura scuola Tecnica e per acquisto mobili e suppellettili scolastici.
- 2. Provvedimenti sulla ubicazione della scuola Tecnica; spesa relativa.
- 3. Seconda lettura - concessione in permuta al signor Augusto Vidoni di diritto d'uso d'acqua della roggia.
- 4. Concessione alla Pro Tolmezzo di costruire una strada da Rio Cascina alla Piccola.
- 5. Regolamento per il servizio delle pubbliche macellazioni.
- 6. Contributo dell'istituendo Consorzio Provinciale per la Cattedra Ambulante di agricoltura.
- 7. Modifica del regolamento dei trasporti funebri onde togliere l'inconveniente che si verifica nei trasporti a braccia.
- 8. Domanda della Latteria Sociale di Caneva per concessione legname da fabbrica.
- 9. Conferma delibera di Giunta circa assunzione metà delle spese funebri compianto avv. Marioni.
- 10. Come sopra circa concessione piante resinose al signor Osvaldo Gozzi.
- 11. Come sopra circa il servizio delle pubbliche affissioni.
- 12. Com. sopra per concessione del bosco Maranute a Cassati Giovanni.
- 13. Nulla osta per concessione telefonica privata al signor Gian Gio Batta.
- 14. Domanda del frazionista di Imponzo per concessione combustibile.
- 15. Iscrizione del comune a socio della «Dama Alighieri»: spesa relativa. Venne approvato l'oggetto a condizione di pagare due rate annuali in L. 6 ciascuna (approvato).
- 16. Vennero pure approvati gli oggetti:
- 16. Domanda di Bronzino Amedeo per acquisto piante utilizzabili nel bosco Lanch di Fusca ad uso di fabbrica.
- 17. Domanda della Latteria di Tolmezzo per acquisto porzione dell'orto Comunale in adiacenza alle stalle.
- Di questo oggetto la discussione fu rinviata.
- 18. Domanda del sig. Matteo Brunetti per acquisto fondo in territorio di Terzo.
- 19. Domanda di Riolini Gio. Batta per acquisto fondo in territorio di Casanova.
- 20. Sussidio per la biblioteca socialista. Venne accordato un sussidio di L. 25.
- 21. Nomina della commissione per la revisione delle liste elettorali.
- 22. Cessione in enfiteusi al signor Felice Gio. Batta fu Pietro del piccolo tratto di terreno attiguo al tuogo ove vennero costruite la camera di raccolta dell'acquedotto di Terzo.
- 23. Approvazione del conto consuntivo 1911 della Congregazione di Carità.
- 24. Sulla proposta per arretri da acquistarsi per l'Asilo Infantile di cui il fabbisogno 15 luglio 1910 dell'ispezione Scolastica. Venne rinviato l'oggetto.
- 25. Offerta di terreno dal sig. cav. Giuseppe Marchi per rettificazione della strada che va alla fabbrica nel tratto dal passaggio a livello fino alla strada Chiamata: sua accettazione.
- 26. Domanda della Società Veneta per occupazione di un tratt. di fondo comunale in frazione di Caneva.
- 27. Domanda di Pietro Mazzolini di Fusca per acquisto piante da fabbrica.

## da Martignacco

### Una bella festa ai reduci

19 - Ieri sera alla Trattoria alla Posta venne offerto da apposito Comitato un banchetto ai reduci del Comune. Martignacco patriottica rispose cordialmente all'appello ed alla sera oltre un centinaio di commensali sedevano ad onorare quei valorosi. I quali vennero accompagnati all'albergo della banda di Nogarado, tra l'entusiasmo più vivo della popolazione. Ma ecco il nome dei 7 reduci festeggiati:

Stor Pagutti, fatto caporale per merito di guerra nel combattimento alle Due Palme; Giuffo Di Bmedetto, ferito nella battaglia di Misurata: una palla gli scalfì un braccio e gli segnò una striscia di sangue sul corpo da parte a parte; Giuseppe Bianchini, che iniziò l'azione bellica con Pavanza ad Ainzara, fu nella perigliosa giornata di Bir Tobras e da ultimo fu mandato a Bu-Chémez;

Pietro Anzoli - tutti questi della frazione di Nogarado; come della stessa è Giordano Purino, che non poté godere delle dimostrazioni ai compagni, perché recatosi a Grado abbisognando di qualche cura; Amedeo Liva di Torreano; Antonio Plesio di Fanguacco; Costantino Totis di Martignacco.

Al banchetto avevano aderito tutte le personalità di Martignacco. Allo spuntante mandarono un vibrante saluto ai valorosi inneggiando alla patria il sig. Cesare Mattiussi, il seg. sig. Fulvio e il dott. Grillo, tutti applauditissimi. Verso la fine la fanfara del 12.º Saluzzo qui accantonata suonò l'inno a Tripoli fra nuovo scoppio di applausi. E così la bella festa ebbe fine.

## da Pagnacco

### I reduci del Comune a banchetto

19 - Ieri Pagnacco onorò in modo solenne i comuni Ghittaro, Tosolini, Virgili, Colle, Zampa e Peressutti, reduci dalle nuove terre conquistate col valore dei nostri soldati alla grandezza d'Italia.

Dopo il vermouth d'onore offerto in Municipio dal Comune, con brevi parole di saluto del Sindaco co. Ettore Orgnani, nel pomeriggio seguì un banchetto al «Callaro» rallegrato dalla nostra fanfara e dalla banda di Colugna. Alla fine del banchetto il consigliere com. signor Luigi Freschi, il sindaco co. Orgnani, avv. Luigi Rossi, il segretario comun. Luigi De Longa, pronunciarono tutti elevate parole di occasione.

Il signor Gnesutta Gaetano, ufficiale di posta, ha proposto l'invio del seguente telegramma al Generale Caneva. La proposta fu approvata per acclamazione:

A S. E. Ten. Gen. Caneva Governatore Libia

Pagnacco oggi raccolse festante numeroso banchetto militari tutto suo Comune Reduci Libia, manda reverente saluto V. E. Ufficiali e truppa di terra e di mare, che sotto il supremo suo Comando con eroismo ed intrepidezza, tanto seppero onorare la nostra Patria che il mondo intero riconosce grande e forte.

## da Artà

### Disgrazia mortale

Il ragazzo Mario Gatti di Leopoldo d'anni 16, studente trovavasi da qualche giorno all'Hotel Grassi con la famiglia, in cura.

Nel pomeriggio di ieri, verso le 14, recatosi sulla terrazza dell'Hotel con un amico, per gioco volle toccare i fili della conduttura elettrica, ma rimase fulminato.

Lo strazio dei genitori, alla tragica notizia, fu davvero indescrivibile; e vivamente addolorata è pure la colonia dei villeggianti.

## da Cavazzo Carnico

### Suicida

10. Il muratore Gai Romano fu Lorenzo d'anni 63 da tempo affetto da mania suicida, ieri appiccavasi nel fienile di casa sua.

La moglie, che prima s'accorse della cosa, chiamò gente in soccorso, ma il disgraziato muratore era di già cadavere.

## da Ovaro

### Beneficenze

A favore della Congregazione di Carità versarono in memoria di Eugenia Magrini dati Lupieri: dott. cav. Arturo Magrini L. 100; signor Colledan Francesco, sindaco, L. 10.

Con grato animo il Consiglio Direttivo dell'Ente beneficiario ringrazia.

## da S. Martino al Tagli

### Alcolizzato

19. Carlo Truent Antonio fu Giulio d'anni 59 contadino, l'altro ieri tentava suicidarsi a e tipi di rasoio alla gola. Chiamato d'urgenza il medico, gli riscontrò tre lesioni alla carotide, guaribili in 40 giorni.

## da Pasian Schiavonesco

### Le nuove liste elettorali

A cura di questo segretario comunale e coadiuvato efficacemente dal direttore delle scuole sig. Modotti, sono state compilate le liste elettorali in ossequio alla legge teste votata dal Parlamento. Ecco i risultati: I. elenco nuovi iscritti 145; II. id. id. id. 332; III. id. id. id. 160.

Il corpo elettorale sarà così accresciuto di oltre 800 nuovi elettori.

### La disgrazia di una donna

Lina Vanier di Guglielmo stava lavorando su un poggolo della casa di sua abitazione allorché cadde producendosi una forte contusione alla regione parietale destra.

Guarirà in 20 giorni.

## Cronaca Giudiziarla

### TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Arnaldi P. M. avv. Tonini

Il processo dei farmacisti

E' incominciato ieri avanti il nostro Tribunale un processo per contravvenzione alla legge sanitaria, a carico degli imputati seguenti:

Aldo Ghedussi di Cesara, d'anni 41 da Imola, direttore della farmacia Petrauco.

Francesco Oberlotto fu Marco di anni 52 da Moio (Venezia) assistente farmacista in Coseano.

Ettore Marini di Augusto di anni 35 assistente farmacista in Palmanova.

Giacinto Di Bernardo di Silvio di anni 18 nato a Buia residente a Udine agente alla farmacia Manzanotti.

Armando Cantoni di G. B. d'anni 32 di Bartolico, agente alla farmacia Petrauco.

Dott. Antonio Manzanotti fu G. Batta di anni 57 farmacista di Udine.

Augusto Marini fu Girolamo di anni 65 farmacista di Palmanova.

Valentino Bortolotti fu Valentino di anni 32 farmacista Malano (S. Daniele) liberi, imputati; i primi quattro del reato di cui l'art. 53 T. U. leggi sanitarie perché sprovvisti di regolare diploma. Il primo in Udine nel 4-8-1911, il secondo in Coseano nell'11-7-1911, il terzo in Palmanova nel 17-7-1911 ed il quarto in Udine nel 4-8-1911.

Spedirono ricette esercitanti così abusivamente la professione di farmacia; gli altri 4 del reato previsto dal l'art. 46 dello stesso T. U. perché nella loro qualità di farmacisti direttori nelle dette epoche rispettivamente, ed il Bortolotti anche nel 14-10-1911 si allibitarono dalle farmacie da loro rispettivamente dirette, senza lasciarvi un sostituto diplomato.

Vennero esposti vari testi e pronunciaron le loro arringhe il P. M. avv. Tonini, ed i difensori Cosattini e Bertaccioni. Quindi l'udienza venne rimessa ad oggi per la fine delle arringhe e la sentenza.

I quattro primi imputati negano d'aver spedito ricette in assenza del titolare delle rispettive farmacie.

Gli altri accusati, dichiarano che i loro dipendenti non erano autorizzati a spedire ricette e che non ne spedirono.

## Cronaca Cittadina

### Per le feste di S. Giorgio

#### Treno speciale e biglietti ridotti

Per favorire il concorso del pubblico alle feste che avranno luogo a S. Giorgio Nogarado Domenica 25 corrente, la Società Veneta ha disposto che in detto giorno dalle stazioni della linea Udine-Portogruaro siano distribuiti per tutti i treni del successivo giorno 26 corrente, dei biglietti ridotti. Inoltre nella notte dal 25 al 26 corrente verrà effettuato un treno di ritorno in partenza da S. Giorgio di Nogarado alle 24 ed in arrivo ad Udine alle 0,52.

### Il ritorno del cap. Beltrandi

E' tornato ieri ad Udine reduce dalla Libia il chiarissimo amico nostro capitano Giovanni Beltrandi.

Al valoroso concittadino il ben tornato.

### Ufficiali che si recano in Libia

Ieri sera col diretto delle 8 è partito da Napoli donde s'imbarcherà per Bengasi il tenente Giovene, esultato da una lotta di amici e di conoscenti. Il simpatico ufficiale che nei molti anni di sua permanenza tra noi aveva saputo acquistarsi moltissime amicizie era veramente lieto di recarsi in Africa, a riprendere la vita coloniale che egli ben conosce per esser stato quattro anni a Massaua.

Lo accompagnano gli auguri nostri migliori.

Il tenente Filippo Allatore che da qualche mese si trovava in licenza tra noi, reduce da Bengasi e da Derna è ripartito ieri sera per la Libia.

Egli si reca a Misurata a raggiungere il 35 fanteria.

Al valoroso giovane i nostri migliori auguri.

### Concorsi per un posto gratuito ed un semi-gratuito al collegio Toppi

E' aperto a tutto il 15 settembre del Collegio di Toppi Wassermann un concorso a un posto gratuito ed un semi-gratuito per la città di Udine, da accordarsi a norma dell'articolo 46 dello Statuto.

Il conferimento dei detti posti spetta al Consiglio Comunale di Udine, e ad essi non potranno concorrere che giovani di famiglie appartenenti almeno da dieci anni alla Città di Udine.

L'esame di concorso dato secondo il programma medesimo che, nelle scuole pubbliche, è assegnato per la promozione alla classe a cui ciascuno dei concorrenti aspira. Sono esclusi dal concorso i giovanetti che non abbiano ancora superato l'esame di compimento della terza classe elementare.

Gli esami avranno luogo entro il 15 ottobre p. v.; la data precisa a suo tempo sarà resa nota ai candidati.

## Rubrica commerciale

### Fallimento Celloni di Udine

Con sentenza 14 agosto 1912 del Tribunale di Udine è stato dichiarato il fallimento di Celloni Augusto commerciante di Udine.

Venne delegato alla procedura il Giudice avv. Gino Pavanello e nominato curatore provvisorio il sig. avvocato Giuseppe Nimis di Udine.

Venne fissato il giorno 4 settembre per la riunione dei creditori.

Fu stabilito fino a tutto il di sotto settembre 1912 il termine per la presentazione delle loro dichiarazioni e titoli di credito ed è determinato il giorno 11 settembre 1912 alle ore 10 per la chiusura del processo verbale di verifiche dei crediti.

### Fallimento Maoniti di S. Vito

Con sentenza 10 agosto del Tribunale di Pordenone è stato dichiarato il fallimento di Maoniti Giovanni Battista negoziante di Savorgnano, di S. Vito al Tagliamento.

Giudice delegato è stato nominato il sig. avv. Ugo Fub ed a curatore provvisorio il sig. avv. Lodolo Franceschini di S. Vito al Tagliamento.

La prima riunione venne dei creditori fissata per il 2 settembre 1912 ore 9.

### Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 19 agosto 1912

RENDITA 3 1/2 0/0 netto	97.61
» 3 1/2 0/0 netto 1902	97.00
» 3 0/0	67.81

### OBBLIGAZIONI

Banca d'Italia 1483.50	Ferrovia Medit. 392.-
Ferrovia Merid. 387.75	Società Veneta 187.-

### GARZELLE

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	480.-
» Cassa R. Milano 4 0/0	595.50
» Cassa R. Milano 5 0/0	413.-
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	581.50
» Idem 4 1/2 0/0	611.-

### CAMBII (cheques a vista)

Francia (oro)	101.07	Ristorino (rubli)	263.41
Londra (sterline)	35.53	Romania (lei)	93.35
Germania (mar.)	124.50	Nuova York (doll.)	6.22
Austria (corone)	105.76	Turchia (lire tur.)	29.89

### Trattamenti vocali strumentali

Alla Trattoria alla «Campana» fiori porta Prachinco si susseguono seralmente vari trattamenti vocali-instrumentali, e domenica passata, fu apprezzato ed applaudito il sig. Umberto Moro, udinese che entusiasma i numerosi presenti col suo bel canto intonato e sicuro.

Fu apprezzatissima la sua voce di baritone e si può dire sia un raro peccato ch'egli non si sia fino ad oggi coltivato.

### Teatro Mirerva - Cinema Splendor

Il bellissimo programma attrase al Mirerva il solito pubblico fino e numeroso. Accompagnamento a grande orchestra.

### LA MADRE IGNOTA

Capi plotoni di volontari ciclisti

Il Bollettino del Ministero della guerra pubblica:

In seguito agli esami sono stati dichiarati idonei al grado di capo plotone i seguenti volontari ciclisti: Udine. Casoli Pietro, Piloti Carlo.

### Importazione di tori dalla Svizzera

La Commissione per il miglioramento bovino ci comunica:

Prossimamente - in occasione del grande mercato-concorso di tori di Berna (Ostermündigen) della razza pezzata rossa che si terrà il 28 corr. partirà alla volta della Svizzera una comitiva di allevatori al duplice scopo di compiere degli acquisti e di fare una gita zootecnica. Vi sono già diversi partecipanti e coloro che desiderassero unirsi potranno rivolgersi direttamente al sig. co. dott. G. Lauro Mainardi in Goriz (Codroipo).

Richiamiamo al riguardo l'attenzione soprattutto di coloro che intendessero far acquisto di tori puro sangue.

Venerdi la Commissione prov. per il miglioramento bovino si riunisce per stabilire fra altro l'eventuale sussidio da assegnare ai tori da importare.

### Beneficenza

Alla Società Veterani e Reduci: La sig.a Emilia Girardelli - Moratti, nella luttuosa circostanza della madre sig.ra Amalia Tositti-Girardelli da Trieste, ha elargito alla Società L. 60.

La Presidenza ringrazia.

L'euzyntina Menardoli

...è prescritta da tutti i medici nella malattia dell'apparato digestivo. E' specialtamente raccomandata nei disturbi gastro-intestinali dei bambini così frequenti nella stagione estiva. Si vende in tutte le farmacie a Lire 3 la bottiglia.

## LA FRIULI

ACQUA MINERALE DA TAVOLA  
digestiva - alcalina - diuretica - effervescente - sterilizzata.  
Surroga ottimamente nelle bibite il Seltz, Vichy ecc.

Ditta L. Midasso - Udine - Tel. 1.08

### L'asta dell'Esattoria comunale

Stamane è seguita l'asta dell'Esattoria Comunale per il decennio 1913-1922. L'asta è stata vinta dalla Cassa di risparmio che aveva offerto l'aggio del 14. Come è noto fino ad oggi tale servizio era stato disimpegnato dalla Banca d'Udine.

### Una Società che si disgrega

Un ultimo tentativo per tenere in piedi la Società panettieri. Il Comitato provvisorio della Società panettieri ha diretto agli operai della città prima di dover pensare alla completa liquidazione della Società, un disperato appello nel comune interesse.

### Compagni!

«Troppo presto dimentichi del nostro passato; noncuranti delle numerose e continue insidie del presente, voi ignoramente da due anni addormentatevi sui conquisti allora, tradite un colpo trent'anni di lotta, poiché conquistate perché restino tali, vanno costantemente e tenacemente sostenute attraverso i vari episodi e le varie manifestazioni della vita sociale.

«Così se non si poterono applicare ancora le tanto invocate leggi del lavoro diurno e del riposo settimanale dopo lo Stato, i maggiori responsabilità siamo noi perché questo non viene se non quando è spinto dalla forza delle organizzazioni.

«Dicasi pure così della aumentata occupazione frutto dell'invadenza e del progresso dell'agghiaccio.

«Se volete che uno stato di cose nel distretto continui e che quella occupazione che ora è iniziata di un fatto compiuto, non occorre che continuare nel vostro sonno. Se volete, poiché siamo ancora in tempo, cercare ai ripari con l'antico entusiasmo, ce saremo ben lieti.

«A tale scopo vi invitiamo tutti ad una adunanza che avrà luogo nei locali della Società Operaia Generale e Via del Ginnasio N. 13 alle ore 5.30 del giorno di martedì 20 corr. »

### Comitato direttivo della Federazione dazieri

Si riunì ieri il Comitato direttivo dell'Associazione Provinciale della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani.

Presiedeva il V. P. signor De Nobili e dopo aver salutato i presenti diede la parola al Segretario per la relazione morale Esercizio 1912, il sanamento.

Segue la relazione finanziaria risultata dal Cassiere e che dà per risultanza: Attivo L. 375.32; Passivo L. 331.88; Rimanenza in Cassa al 30 giugno 1912 L. 43.64.

Salvo qualche chiarimento chiesto al revisore signor Quaini ed altri sulle fasi delle vertenze con due Ditte appaltatrici del D. O. le relazioni susseguite vengono all'unanimità approvate. Venne votato un voto di plauso ai relatori Biasutti e Venuti.

Viene fissato il giorno di lunedì 14 settembre prossimo per l'apertura del corso serale gratuito di tecnica daziera per la preparazione agli esami per conseguimento del Certificato di abilitazione a Commesso daziaro; esami che seguiranno presso la locale Regia Prefettura in Novembre.

A docente, per detto Corso d'insegnamento viene riconfermato il signor Ermilio e quali facoltativi i signori Venuti e Biasutti.

Si deliberò di inviare una nota al signor Sindaco per conoscere l'intendimenti circa i miglioramenti del personale non compartecipe ancora ai benefici già in parte concessi.

Si approva la radiazione dai ruoli dei soci, morosi rimanendo il Sodale composto di soci centocinquanta. In ultimo vengono espletate altre pratiche d'ordinaria amministrazione.

### Ringraziamento

Collegio Convitto Barbarigo Montebelluna.

Il sottoscritto soddisfattissimo del ottimo risultato ottenuto dal suo figlio negli esami sostenuti presso il R. Ginnasio di Treviso; del trattamento veramente familiare e della sana educazione morale che il suo figliuolo ha ricevuto nel collegio, intende con questa sua di esprimere pubblicamente i suoi più vivi ringraziamenti al proprietario ed agli insegnanti che con loro amore, zelo e disinteresse s'occupano del caro suo Ugo.

Biasutti Guglielmo  
S. Pietro di Barbozza 18 agosto 1912.

### Note e Notizie

«Dopo si sono ritirati gli arabo-turchi dopo Regdaline?»

«All'occupazione di Zuara, a pochi giorni di intervallo, è succeduta, come era facile a prevedersi, quella delle alture di Sidi-Abdes-Samad, onde il nemico fu costretto a sgombrare l'oasi di Regdaline, la quale era sotto il dominio dei nostri cannoni.

La piccola resistenza che gli arabo-turchi, nella giornata del 14, opposero alla nostra marcia su Zuara, faceva supporre che, convinti della impossibilità di mantenere più lungamente quel loro posto avanzato, essi intendessero di trasportare la difesa a mezzogiorno di Zuara verso Regdaline, dove la capo una delle quattro carovaniere le quali dalla frontiera Tunisina conducono all'interno e costituiscono la base principale dei loro rifornimenti.

Questa supposizione, che era rigorosamente logica, tanto nei riguardi militari, quanto in quelli politici, è stata distrutta dalla compiuta ricognizione, che ha constatato essere l'oasi ed i suoi pressi interamente sgombrati di nemici.

Quale conseguenza deve trarsene? Che i turco-arabi abbiano rinunciato alla costa per continuare la resistenza all'interno, mantenendosi tuttavia in comunicazione con la Tunisia per la quarta carovaniere, quella del Nadud; via luoga, difficile per naturali ostacoli e stentata, ma lontana ancora dal teatro dell'azione militare e, quindi, posta al coperto di un nostro eventuale colpo di mano.

Non può, tuttavia escludersi in modo assoluto un'altra ipotesi, quella cioè che l'abbandono dell'oasi di Regdaline non nasconda un tranello, nel quale si tenterebbe di attirare le truppe italiane.

Da Zuara ad occidente e Zanzur ad oriente corre una distesa di costa di un centinaio di chilometri, sulla quale nessun efficace controllo esercitammo fino ad oggi.

Lungo questa zona costiera giacciono grossi villaggi, dove potrebbero radunarsi, ancora, nella immediata vicinanza del mare, le forze nemiche di apparse a Zuara e scomparse da Regdaline.

L'ultimo attacco tentato dagli arabo-turchi a Zanzur, conferma la presenza, in numero non trascurabile, di truppe nemiche in quella regione, destinata a mantenere il contatto con le nostre truppe e a preparare loro, venendone l'opportunità, qualche sorpresa.

Non dubitiamo che la vigile azione del Comando e il provato valore dei soldati mettano il corpo di spedizione al sicuro da ogni sorpresa, e che i turco-arabi, se ardissero di provarvisi, troverebbero pane per i loro denti, ma è evidente che, prima di iniziare quella avanzata al Gharian — dove, in tempo più o meno prossimo, si svolgerà la definitiva lotta, la quale, segnando il trionfo della civiltà latina sulla barbarie turca, assicurerà la nostra sovranità sulla Libia — si impone la necessità di liberare la costa da questi ultimi avanzi dell'esercito nemico occupandone tutte le posizioni che strategicamente o tatticamente hanno importanza, e di chiudere gli arabo-turchi in un cerchio di ferro, che li costringano a sottomettersi — e sarebbe ciò che di meglio potrebbero fare — od a riparare nell'interno, dove sarebbe poi nostra cura di andare, a suo tempo, a rintracciarli.

Laonde, per finire, noi pensiamo che non tarderà troppo a giungere la notizia di nuove occupazioni tra Zuara e Zanzur, ultimo tratto della costa tripolina ancora sottomessa alle nostre armi; ma questa aspettazione non deve essere accompagnata da impazienza ed oggi, come in passato, dobbiamo aver fede in coloro, che della impresa hanno la direzione e la responsabilità.

### La flotta in vista dell'isola di Tenedo?

Parigi, 20 — I giornali riproducono un telegramma dell'«Agenzia Havas» di Costantinopoli in cui è detto che la flotta italiana ha fatto evoluzioni innanzi all'isola di Tenedo. Il telegramma dice: «Viene segnalato dai Dardanelli che la flotta italiana ha compiuto la notte scorsa evoluzioni davanti all'isola di Tenedo vicino ai Dardanelli».

### L'EMIGRAZIONE PER IL SUD AMERICA sarà riaperta oggi

Roma, 19 — La «Tribuna» pubblica: «Se le nostre informazioni sono esatte, domani sarà revocato il decreto proibitivo dell'emigrazione in Argentina».

La «Tribuna» ricorda inoltre che il decreto era esteso anche all'Uruguay e si domanda ora in quale posizione quella repubblica si trova rispetto a noi. Essa è legata da una vecchia convenzione sanitaria con l'Argentina, la quale avendo ripudiato i suoi vecchi criteri di controllo sanitario, dovrà attendere anche alla vicina repubblica la convenzione stipulata con l'Italia.

La ratifica di questa convenzione sarà data dal Parlamento, ma l'emigrazione per il Sud America sarà aperta sin da ora.

### AFFITTASI locale 2 stanze

locale 2 stanze spaziose ben arreggiate per uso studio in Piazzetta Valentini

Rivolgersi Tipografia Rosetti.

Bordino Antonio, gerente responsabile  
Arturo Rosetti Tip. suo. Tip. Bardusco

### Ciò che gli occhi miei hanno veduto

Il ritratto che riproduciamo qui è quello del signor Massimo Lambrini, figlio del mercante di pollami ben noto a Caorso (Piacenza). Questo giovane è stato guarito in modo notevole, contro ogni speranza, dalle Pillole Pink ed ecco a proposito di questa bella guarigione le informazioni che ho ottenute dalla bocca stessa del signor Lambrini padre:



S. LAMBRINI MASSIMO

La casa ove abita il signor Lambrini padre a Caorso è situata in Via Castello, la quale prende il nome dal vecchio castello del dodicesimo secolo, testimone delle lotte dei comuni lombardi e dell'esercito di Federico Barbarossa. Là, il signor Lambrini viveva tranquillo insieme a sua moglie ed ai due figli quando la salute di uno di questi, il giovane Massimo, cominciò a dare serie preoccupazioni.

Questo bimbo soffriva di disturbi nervosi, era pallido, magro, non aveva mai fame e non digeriva. L'umore suo si risentiva di questo stato malattico e non si vedeva mai quel bimbo giocare e divertirsi. Il suo stato di salute faceva la disperazione dei genitori. Gli si fecero seguire cure costose ma sia per errore nella diagnosi, sia per la debolezza dei medicamenti impiegati, la salute del giovane Massimo non migliorò.

A questo momento, mi disse il sig. Lambrini, una zia dei miei figli che viene soltanto di tanto in tanto a causa della sua lontananza e delle difficoltà del viaggio, venne a Caorso.

Trovò naturalmente il nostro Massimo ben mutato e fu desolata nell'apprendere che tutto questo aveva fatto per ridargli la salute era rimasto senza risultato, ed ella insistette affinché si facessero prendere a mio figlio le Pillole Pink. Bisogna dirvi che, se insisteva in tal modo, si è perché nella sua famiglia ella era stata testimonio di una meravigliosa guarigione dovuta dalle Pillole Pink. Io non credevo più a nulla ed è unicamente per accondiscendere al desiderio della zia che feci fare a mio figlio la prova delle Pillole Pink. Non ho tardato del resto ad essere convinto dell'efficacia delle Pillole Pink, poiché in pochi giorni mio figlio aveva già mutato molto, il miglioramento continuò, del resto, e quello stesso bimbo che, da quasi otto anni, malattico e sofferente, fu guarito in poche settimane.

D'allora in poi, mio figlio è stato sempre bene e ora impiegato a Milano e mi reca grandi soddisfazioni, tanto dal punto di vista della salute, quanto dal punto di vista del lavoro.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Maranda, G. Via Aristarco Milano: L. 3.50 la scatola; L. 18, le sei scatole, franco.

### ERNIA

Arriverà il nostro specialista Man in Italia portando ai poveri pazienti l'ernia la felicità, la guarigione e la sicurezza. Si trova al solito Albergo d'Italia il 25 e 26 corr. ed il suo nuovo apparecchio.

### Sciatica Reumatica CASA DI CURA

Cav. Dottor GIUSEPPE MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO

Ringraziamento  
Baccarola (Val d'Astico) 5 7 912 (Vicenza)

Eg. Sig. Cav. Dr. Giuseppe Munari Da tre anni e più fui colpito da una sciatica, ribelle a qualsiasi cura e per ben tre volte mi recai ai fanghi di Abano senza ritrarne alcun vantaggio. Consigliato dal Sig. Mariani Carlo di Schio di recarmi nella Sua Casa potei dopo soli pochi giorni di cura conseguire la perfetta guarigione, tanto che posso attendere ai miei lavori senza alcun disturbo. Grazie a Lei egregio benefattore e al Suo ritrovato che senza recarmi alcuna sofferenza alla parte malata, potei riacquistare la mia primiera salute a vantaggio anche della mia famiglia. Si abbia pertanto beneficio, conseguito i miei più sentiti ringraziamenti pregandola di essere ricordata all'Egregio Suo Collega Dr. De Ferrari.

Dev.  
Conte Leopoldo

### Istituti di Educazione

Collegio Convitto Spessa  
Castelfranco Veneto  
1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. — Retta 375.  
Spessa Prof. Francesco, Direttore.

### Istituto maschile Comunale Provinciale di TOPPO WASSERMANN UDINE

Premiato stabilimento di educazione ed istruzione appositamente costruito, ordinato e governato secondo gli ultimi dettami della pedagogia.  
Visitare il collegio. Chiedere il programma alla Direzione.

### “GIOCONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, juvando...

Felice Bislari e C. Milano

### Non adoperare più TINTURE DANNOSE

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903 B. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati da signor Lodovico Re, bottiglie N. 1 e N. 2 quando mezzolo, N. 2 liquido colorato in grana non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il Direttore prof. NALLINO  
Vendesi esclusivamente presso il partecoliere RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

### Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche  
CASA DI CURA del dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 12-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

### Chiedete le specialità ELIXIR ALPI CARNICHE

CAFFÈ RIUM TRIPOLI

Unici produttori Arrigoni e Stradiotto

VILLA SANTINA (Udine)

in vendita a Udine presso le rinomate Officine e Bottiglierie G. Barbaro e G. Giuliani.

### STAGIONE DI CACCIA 1912!!!

Tutti coloro che vogliono provare darsi di un buon fucile e di buoni accessori acquistino al negozio

G. COSSUTTI Piazza Patriarcale

### ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA

GOTTA

EMALATTIE URICEMICHE (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)

F. BISLERI & C. MILANO

# OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,65, 7,85), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassioidina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morrelli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche del famoso Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

oreficerie | BRONDINO - Venezia (Calle Fuseri 4459) | Gioiellerie

OCCHIALI oro fino 18 k. per uomo e signora da L. 50 a L. 13.50

LORNONI oro fino 18 k. smalti fini da L. 120 a L. 60.00

OCCHIALETO automatico, brev. oro fino L. 34.50

OCCHIALETO, oro fino 18 karati L. 5.50

CATENELLA per occhiali, oro fino 18 k. L. 14.75

LORNONI con smalti fini da L. 39.00 a L. 12.50

Gioiellerie | ORARIO : Apertura ore 8 (otto) antim. Chiusura ore 8 (otto) pomer. | Orologerie

# Liquidazione

## BICICLETTE

# F. I. A. T.

### GOMME ED ALTRO

Emporio sportivo

# Augusto Verza

UDINE - Mercatovechio 5-7 - UDINE

# SERAFINI COSTANTINO

FABBRICA E MAGAZZINO

# MOBILI

Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi

Appartamenti completi sempre pronti

UDINE, Grazzano, Via Antonio Andreuzzi, N. 2

Telefono N. 95 (dietro la Chiesa di S. Giorgio) Telefono N. 95

Pagamenti a pronti

# PRESTO O TARDI

ogni ammalato di **BLENNORRAGIA** (scolo), goccetta, perdite deve convincersi che per guarire deve usare le

# INIEZIONI MORELLI

E LE

# Perle di Sandolo Salolo Morelli

SPECIALITÀ PREMIATE CON MEDAGLIA D'ORO

Presso la Premiata Farmacia O. MORELLI, Campo S. Bartolomeo, Venezia e nelle principali Farmacie.

UDINE: F. Comelli, Comessatti, Manganozzi, G. B. Solero, Zuliani

Rappresentante per l'Italia ed Estero MARIO GNUDI - Bologna - Via Guerrazzi, 90.

# La reclame è il commercio



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
TORINO 1911**

**GRAND PRIX**

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.

**LA TENTAZIONE DI FAUST**

**CHININA MIGNONE**  
PROFUMATA  
INODORA ODORATA  
PETROLIO

Vacchio, pelato Faust  
Eccell Margherita  
Che, bella e sé l'invita  
Da suoi capelli d'or.

De l'acqua di Chinina  
Mignone, sono i vanilli  
Usano, e in pochi istanti  
Avrai di sistema onor L.

**L'ACQUA CHININA-MIGNONE** preparata con sistema speciale e con materiale di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed si può avere da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Orpelli, Chiacchieri e Barbi.  
Deposito generale di MIGNONE & C. - Milano, Via Orselli (Passaggio Centrale, 2).

COMP. **LIEBIG**

**DADI PER MINESTRA**  
della C.ª **LIEBIG**. - Sono i  
migliori che si conoscono;  
possono essere adottati colla  
massima fiducia.

I meravigliosi e celebri dentifrici

## EUSTOMASTICUS

del Dottor **ALFONSO MILANI**

proclamati sovrani dalle Autorità Dentistiche Italiane ed Estere, sono gli unici naturali ed innocui che rendono brillanti e candidi i denti. Trovansi in commercio:

**in Polvere** alla Menta Anetolata  
                  > > Canforata  
**in Pasta**     > > Anetolata  
                  > > Aranciata

**ELIXIR dentifricio** il più efficace e duraturo antisettico per gli organi della bocca. Si usa allungato nell'acqua e così bevuto e anche ottimo per mantenere normali le funzioni dello stomaco.

**CHIEDERLO NEI PRINCIPALI NEGOZI**

PREMIATA FABBRICA

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

### EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCESSORI in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

**FARINA ALIMENTARE "ERBA"**

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA  
DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA  
MILANO

**Premiata con speciale GRAN PREMIO**  
Esposizione Internazionale di Torino 1911

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleicher & Co.  
G. m. b. H., Lichtenegg, N. 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per

## MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni della più moderna costruzione.

Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco.

(1797-1870)

**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosatti success. Tip. Bardusco - Udine.

**AVVISI ECONOMICI**  
(Cont. 5 in parola)

**Magnetismo - Attenzione**

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5.15 o per l'Estero L. 6.

**Scuola Mercantile ed Istituto di Educazione con annesso pensionato in LUBIANA (Austria)**

fondata nell'anno 1834

Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 20 Agosto

I Corsi incominciano il 1. Ottobre 1912

Chiedere informazioni e programmi ad

**ARTHUR MAHR**  
DIRETTORE E PROPRIETARIO

# AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:  
«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni.

## CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie, e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie, GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

**E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**